ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
" P.LALATTA – E.CAVATORTA – P. PERSEVALLI "
via Burla n. 282 - 43122 PARMA
anpdiparma@gmail.com

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DI SEZIONE A.N.P.d'I. Parma 03 - 2019 luglio – agosto - settembre

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"
Via Burla, 282 – 43122 PARMA --- Mail: anpdiparma@libero.it

il nuovo sito internet della sez. A.N.P.d'I. Parma :

www.anpdiparma.it

ancora in fase di realizzazione , si accettano notizie , foto , filmati di interesse comune , il sito vuole essere , insieme alla pagina facebook (Paracadutisti italiani-FORTEZZA PARA') e al presente notiziario trimestrale , un ulteriore mezzo di comunicazione di approfondimento e di aggregazione
contiamo sulla collaborazione di tutti


ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE DI PARMA
www.anpdiparma.it
parma@assopar.it
1° CORSO 2019 DI PARACADUTISMO
SOTTO CONTROLLO MILITARE
PRESENTAZIONE CORSO
VENERDÌ 27 SETTEMBRE
ORE 20,30
PRESSO LA NOSTRA SEDE EX SCUOLA |
VIA BURLA 282|RAVADESE PARMA
APERTA OGNI VENERDI'
DALLE ORE 21,00 ALLE ORE 23,00
RILASCIO BREVETTO CIVILE VALIDO
PER TUTTI I CONCORSI
DELLE FORZE ARMATE
ISCRIZIONI APERTE
ad entrambi i sessi
anche minori di 16 anni
RICONDIZIONAMENTO
BREVETTO PARACADUTISTA
CONTATTI:
SEGRETERIA
DT. PIANA GIOVANNI M.
DS. ROBUSCHI PAOLO


Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia
sezione di Parma


Sezione di Parma


Sezione di Parma


Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia
sezione di Parma

30 giugno a Traversetolo





Giornata stupenda ieri a Guardasone di Traversetolo , tanta amicizia, fede, attaccamento ai valori e ottima cucina dal ns. generosissimo Claudio, che ci ha accolto nel suo confortevole Agriturismo Montefiascone. Un Douglas SBD Dauntless, che ci riporta alla battaglia delle Midway, apparso improvvisamente, ci ha salutato poco prima della Santa Messa e dell'alzabandiera. È sempre piacevole stare con i ns. fratelli dell'aeronautica, al cospetto della Madonnina di Loreto.

Domenica 7 luglio

camminata aperta a soci simpatizzanti e famigliari per una visita alla “ nostra “
Madonna dei cieli in quei di Tiedoli
pranzo al sacco e buona partecipazione grazie
soprattutto alla bella giornata dichiarata







Domenica 14 Luglio

Si è svolta, organizzata dalla Sezione A.N.P.d'Idi Modena, la tradizionale Cerimonia a ricordo degli Arditi, Sabotatori ed Incursori caduti per la Patria sui campi di guerra ed in tempi di pace. Dopo la SS Messa ha avuto luogo l'Alzabandiera alla presenza di numerosi Paracadutisti, del Medagliere Nazionale del 9° Col Moschin e di numerosi labari delle Sezioni A.N.P.d'I.. Due precisionisti della Sezione di Modena hanno compiuto un aviolancio che si è concluso con uno spettacolare atterraggio sul materasso collocato al centro della piazza principale del Paese.
Una corona di alloro è stata deposta al monumento ai Caduti e due mazzi di fiori sono stati collocati ai piedi del cippo in memoria degli Arditi ed a quello in memoria degli Alpini. Al termine della Cerimonia è stata inaugurata la nuova sede della locale Sezione A.N.P.d'I.. Il nostro Labaro era presente scortato dal Direttore Tecnico Giovanni Piana e dal Socio Emilio Armani.





Domenica 14 luglio a Torrile
partita del cuore
lancio di beneficenza













Torrile Una partita del cuore per l'Ospedale dei bambini

In campo le vecchie glorie del Parma contro papà e dottori». E dopo il match, dal cielo

«Un grazie particolare va a Gigi Apolloni, Luigi Sartor e Bruno Caneo che sono sem-

dutisti, che sono arrivati anche da fuori regione, hanno



21 luglio Gandellino (Valseriana BG)

Il nostro instancabile Giovanni piana è stato ospite con la sua grande bandiera Italiana di questa importante manifestazione in onore del sergente Olivio Dordi originario di Gandellino che perse la vita nella strage di Cima Vallona 52 anni fa –





Maxi tricolore dei parà in volo sopra Gandellino

Il grande tricolore spiegato nel cielo a Gandellino FOTO FRONZI

L'evento
L'esibizione nell'ambito della giornata organizzata dalla Sezione seriana dei paracadutisti

Cerimonia toccante quella organizzata ieri a Gandellino dalla Sezione nazionale Valle Seriana Paracadutisti d'Italia, in collaborazione con il Comune e l'Ufficio Turistico. Poco dopo le 9, con uno spettacolare lancio da un elicottero, un paracadutista ha portato a terra un grande tricolore di circa 60 metri quadrati. Poi la sfilata dei parà, delle associazioni combattentistiche e d'arma per le vie del paese, fino al monumento ai Caduti. Qui è stata posta una corona d'alloro e, sia i responsabili dei paracadutisti che il sindaco, Flora Fiorina, hanno ricordato il valore del sacrificio di tutti i Caduti. Speciale menzione alla medaglia d'argento Olivo Dordi, sergente paracadutista di Gandellino morto, a seguito di attentato terroristico, a Cima Vallona, 52 anni fa. La giornata è continuata con la Messa e il pranzo sociale. Tanti partecipanti hanno anche potuto provare l'emozione di un volo in elicottero.

E. V.



GANDELLINO

Tutti in volo nel ricordo di Olivo Dordi

Volare in elicottero ed ammirare dall'alto non solo le acrobazie dei paracadutisti ma anche lo spettacolo insolito delle nostre montagne viste dal cielo: tutto ciò è stato possibile il 21 luglio scorso a Gandellino, per iniziativa della sezione Valle Seriana dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia. Durante la manifestazione un pensiero particolare è stato dedicato a Olivo Dordi, sergente dell'Esercito originario di Gandellino che 52 anni fa perse la vita nella strage di Cima Vallona, un attentato terroristico perpetrato da un austriaco e due tedeschi contro una pattuglia di militari italiani che indagavano su un precedente attentato. Prima della cerimonia commemorativa uno dei paracadutisti ha portato una bandiera tricolore lunga 60 metri che ha suggestivamente solcato il cielo sopra il paese.

sabato 27 LUGLIO

BOSCHETTO DI ALBARETO





SPIANTO PER CATTIVO TEMPO

28 LUGLIO BELLANO (COMO)

domenica indimenticabile con lanci dall'elicottero e con coreografie stupende sul lago di Como
Bianchi – Conforti – Locatelli – Piana – Robuschi











18 agosto

lancio della sez. A.N.P.d'I. Parma all'agriturismo dell'amico Vitali a Guardasone di Traversetolo



GUARDASONE ATTERRAGGIO E FESTA
CON I PARÀ IN CONGEDO DELLA FOLGORE





ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA

SEZIONE di PARMA

26 agosto 2019 LETTERA PER UN AMICO

Enzo Puntapinzi, conosciuto col soprannome di "Haiti", ci ha lasciati.

Grande paracadutista con oltre tremila lanci, istruttore nazionale di caduta libera, che nel 1960, dopo la morte del nostro Piero Persevalli (pioniere del paracadutismo italiano) insieme a Vittorio Petrolini (pilota istruttore ferito col suo jet) Giancarlo Contestabile (deceduto) e Lucio Gasparini a rifondato il paracadutismo sportivo a Parma. Negli anni 60, frequentando i migliori centri europei, si è formato proclamando tutti per tecnica, costanza applicativa, efficacia ed amore per il nostro sport. Ha insegnato in molti centri italiani: Reggio Emilia- Cremona- Pavullo- Parma. Con il suo atteggiamento burbero, critico sulle tecniche e sulla metodologia di insegnamento, era sempre esigente ma animato di una grande umana generosità e stimolava tutti gli allievi alla progressione tecnica. Nel tempo libero un amicone, si sempre critico, ma arguto e mordace: ci deliziava con le sue irresistibili facezie Le sue irresistibili gags e butales. Ha forgiato tanti allievi ed ha donato a tutti una grande amicizia mostrando anche come il paracadutismo fosse capace di formare carattere a autostima. Negli ultimi tempi, provato fisicamente per una incombente malattia, provato per il lavoro e da un incidente con frattura al bacino, mostrava di essere deperito non solo nel fisico. Lascia tutti noi paracadutisti costernati per l'improvvisa perdita quando già stavamo preparandogli una festa per i suoi ottanta-tre anni che avrebbe compiuto fra poco.
Ciao Enzo, grande amico, grande paracadutista.
I Tuoi Paracadutisti



8 settembre Cortemaggiore PC

“ FESTA GRANDA “

Ospiti dei cugini della sez. A.N.P.d'I. di Piacenza i nostri Parà : Pomarelli , Robuschi, Conforti e Piana (col bandierone tricolore di 50m) hanno saltato dall'elicottero , insieme ai paracadutisti alpini della locale sezione , riscuotendo grande ammirazione ed applausi .



Vanda, a 88 anni il suo primo volo in elicottero «Che emozione!»

Esibizione dei paracadutisti alpini e Tricolore dispiegato nel cielo sopra il paese

CORTEMAGGIORE

● Nel pomeriggio di ieri anche sole ha voluto partecipare alla Festa Granda, e questo ha permesso di poter realizzare il programma completo, come previsto, col salto dei paracadutisti.

Dall'elicottero hanno saltato cinque paracadutisti alpini, ovvero Alberto Marcolongo, Pierangelo Lunardi, Alberto Dal Lono, Angelo Pirana e Mauro Venani e, in un secondo decollo, quattro paracadutisti, Luigi Pomarelli, Paolo Robuschi, Giovanni Maria Piana e Giovanni Contorti.

I paracadutisti, scesidendo, hanno spiegato una bandiera italiana e, intanto che il Tricolore sventolava nel cielo sopra a Cortemaggiore, la fanfara dei congedati Orobica ha intonato il Silenzio e l'Inno d'Italia che, in un momento particolarmente emozionante, è stato cantato da tutti i presenti.

L'evento dei salti dei paracadutisti alpini è stato dedicato a Guadalberto Biffi, alpino amico del gruppo di Cortemaggiore, che lo ha avvicinato alla Fondazione "Don Carlo Gnocchi" e che è stato fondatore dei paracadutisti alpini. Erano presenti anche le figlie Barbara e Nadia che hanno assistito alla manifestazione. Dopo i lanci dei paracadutisti, l'elicottero è rimasto a disposizione dei cittadini, per coloro che fossero

Paracadutista alpino. A destra, con il pilota, Antonella e la mamma Vanda Ferrari, l'88enne di Cortemaggiore al suo battesimo dell'aria

stati interessati a sorvolare il paese. Ben dodici decolli sono stati prenotati e hanno portato in quota 60 persone. Tra queste, anche una signora di 88 anni, Vanda Ferrari di Cortemaggiore, accompagnata dalla figlia Antonella: «Non avevo mai volato in vita mia – ha commentato Vanda – Sono stata molto contenta di averlo fatto, mi è piaciuto e avrei voluto che durasse per più tempo. Una divertente esperienza, anche emozionante. Il mio paese, visto dal cielo, è molto bello. Con questo volo, alla mia età, vorrei dire, alle nuove generazioni, di non abbattersi e di non arrendersi mai. Il futuro può sempre riservare sorprese e cose piacevoli». Maurizio Venturin, presidente nazionale dei paracadutisti alpini, ha chiamato durante i saluti, le autorità presenti per un breve saluto agli spettatori ed ha spiegato anche l'alta specializzazione degli alpini che possono atterrare col paracadute sui posti più impervi delle montagne, e effettuare lanci di precisione su ogni superficie, ghiacciai compresi. L'ammainabandiera ha chiuso ufficialmente la 68esima Festa Granda che ha avuto, nella serata di ieri sera, il momento conviviale con balli, musica e tanta allegria, aiutata dalla cucina a cura del gruppo magiostrino. Mentre l'appuntamento 2020 è a Bettola, il sindaco Gabriele Girometta ha auspicato, annunciandolo a tutti i presenti, durante la mattinata, che Cortemaggiore si candida per ospitare la Festa Granda del 2025.

15 settembre LENO (BS)

Ancora una volta l'infaticabile Piana Giovanni (ospite d'onore con la sua bandiera di 50 m) ha accompagnato il labaro di sez. A.N.P.d'I. Parma al memorial di un giovane paracadutista scomparso 40 anni fa e ricordato dagli amici , dal Comune di Leno , dalla protezione civile , dal gruppo locale degli alpini e dall'ANC . La sez. A.N.P.d'I. Parma sta guadagnando credito nell'ambiente grazie
all'affiatamento e la costante presenza in importanti ricorrenze e commemorazioni , un ringraziamento a chi si prodiga affinchè ciò avvenga con costanza ed impegno .







INIZIATIVA Primo memorial dedicato Maurizio Floriani con la sezione lenese dedicata a Callisto Franzo

Emozioni in volo con i paracadutisti

Giornata spettacolare con i lanci e un grande tricolore nel prato verde dell'ex ippodromo

LENO Ieri Un ricordo blu per tutto il giorno for servolesi. E resto dotato di Leno non un'emergenza, non un allarme, ma la volontà di ricordare chi non c'è più con qualcosa di nuovo, di spettacolare e emozionante.

Per questo il gruppo Paracadutisti di Leno ha organizzato il primo memorial Maurizio Floriani. Era il 1979 quando il giovane Maurizio, appena ventenne tornato dal servizio militare, cresce coinvolto in un incidente in bicicletta mentre era con la sua ragazza, e perde troppo presto la vita. A distanza di quarant'anni da quel tragico giorno gli amici hanno voluto ricordarlo con una giornata spettacolare, e cui hanno contribuito anche il Comune, il gruppo Alpini, la Protezione Civile e l'Anc.

Dopo la Santa Messa celebrata di primo mattino nella parrocchiale che ha visto la presenza della mamma del giovane e la partecipazione delle altre associazioni d'arma del paese oltre che dei gruppi di paracadutisti della zona, la cerimonia si è spostata sul prato dell'ex ippodromo, dove un elicottero con la collaborazione del Gruppo Paracadutisti Valseriana ha organizzato dei voli battezzi per i cittadini e i curiosi che si sono riuniti nel parco per l'iniziativa. Adulti e bambini hanno potuto provare l'emozione del volo, servendo il paese.

Al pomeriggio poi il momento più emozionante e ricco di adrenalina che ha tenuto tutti con il naso all'insù: quattro paracadutisti del gruppo salti sull'elicottero si sono lanciati sul paese e sono poi atterrati davanti agli spettatori all'ippodromo. Uno di loro in volo ha srotolato una grande bandiera tricolore che ha colorato il cielo fino all'atterraggio sul prato.

Grande la curiosità e lo stupore dei tanti che hanno animato il parco, grandi e piccini, con gli occhi all'insù, rapiti dallo spettacolo, che assicurano tornerà il prossimo anno.

Il ricavato della giornata è stato devoluto alla Croce Bianca.

DOMENICA 29 SETTEMBRE a FIDENZA



dopo la messa nella chiesa di S.Michele arcangelo ufficiata dal vescovo di Fidenza mons. Ovidio Vezzoli , la comunità si è poi riunita presso la bella chiesetta romanica di S.Tomaso Becket il località Cabriolo per un "pranzo itinerante " che toccava altre tre parocchie ; formula apprezzata dai parrocchiani che hanno partecipato numerosi e applaudito allo spettacolo di 10 paracadutisti della nostra sezione di Parma , l'aereo il solito pilatus di Cremona . Giornata estiva , con partecipazione di colleghi delle città vicine e della sempre gradita presenza di amici mogli e figli ,ottimo e consolidato l'affiatamento del gruppo che ora conta un buon numero di paracadutisti in attività .



Graditissimo il dono che la comunità parrocchiale di S.Michele Arcangelo di Fidenza , unitamente al Paracadutista Aldo Triani , hanno donato alla sez. A.N.P.d'I. Di Parma : lo stendardo con l'effige di S. Michele che abbiamo subito " battezzato " col lancio a Cabriolo







il lancio di Silver :

https://youtu.be/wy2XloG9oR8

LA TUA PATRIA TI SCRIVE

Ciao, mi chiamo **Italia,** sono un piccolo Paese nel Mediterraneo, considerato da molti, uno dei Paesi più belli del pianeta.
Per molto tempo sono stato il punto di riferimento della storia, della civiltà, della moda, del design, del lusso, del cibo, della bella vita e chissà quante altre cose di cui, lentamente, mi sono dimenticato.
Posso farvi una domanda? Da Paese a cittadini, in totale confidenza, siate sinceri però, almeno con voi stessi. "Ma non siete stanchi? Non siete stufi?".
Quante parole buttate al vento, quante promesse mai mantenute, quanto fiato sprecato e quanta frustrazione.
Io sono vecchio, quello che dovevo dimostrare l'ho dimostrato.
Vi ho fornito i mari più belli, le montagne, le Alpi più invidiate, vi ho dato un terreno fertile, da cui sono nati grandi vini, fonti di acque vendute in tutto il pianeta, verdure e frutta che avete esportato in ogni dove, senza calcolare i paesaggi e gli scorci che pochi altri Paesi nel mondo possono vantare.
Ma non siete stanchi? Non siete stufi?
E come se non bastasse, ho ospitato per svariati millenni, monumenti, artisti, poeti e filosofi che, ancora oggi, vengono citati nei libri di storia in tutte le lingue del pianeta.
Insomma ... credo che come Paese, vi ho dato tanto, forse, anche troppo.
Già ... mi sa che vi ho viziato, perché ultimamente non mi sento molto amato.
Come cazzo avete fatto a portarmi fino a questo punto?
Siamo passati dell'impero romano da Michelangelo a Favij, da Pirandello a Vendola, ma fosse solo questo il problema ... vi siete fatti intortare così bene da un gruppo di vecchietti millantatori che, ormai, non avete neanche più il potere di decidere chi vi rappresenta.
Fanno tutto loro, senza chiedervi nemmeno il permesso.
Siete diventati schiavi dei vostri stessi dipendenti.
Loro rubano e va tutto bene, tu sopravvivi e loro ti puniscono, perché, ormai, se osi cercare una vita dignitosa, se solo credi di meritarti un lavoro, una casa o, addirittura, una macchina nuova, loro ti chiedono di giustificare tutto, altrimenti te la portano via e tu non puoi farci un beato cazzo.
Scusami se uso parole forti, ma è il Tuo Paese che ti parla ed esigo più rispetto per me, ma soprattutto, per Te.
Si, perché, sei Tu il mio vero padrone, non questi cialtroni da quattro lire.
Non dirmi che ti fanno paura? Quattro vecchi, gran parte ignoranti, ti fanno paura?
Ricordati che Io mi chiamo Italia e Tu sei Italiano.
Questa terra l'ha creata Tuo nonno, magari perdendo la vita.
Io sono di Tua proprietà e hai tutto il diritto di riprenderne il possesso.
Te lo chiedo con la mano sul cuore.
Aiutami a splendere di nuovo, non lasciare che questa gentaglia mi riduca ad un piccolo Paese svenduto agli stranieri, maltrattato da chiunque lo venga a visitare, denigrato e schifato da tutti, per colpa di pagliacci che non ci rappresentano.
Riprendi il controllo, riprendi a vivere, riprenditi il Tuo Paese ... il Tuo Paese.
Firmato **L'Italia.**



HEIII ... TU! SI TU ... TU, CHE TI FAI CHIAMARE PARACADUTISTA ... TI RICORDI DI ME?

COME CHI SONO?

... SONO BREVETTO MILITARE ... ABBIAMO FATTO LA NAJA INSIEME? STESSO BATTAGLIONE, STESSA COMPAGNIA ... NO EH?

LO SO! LO SO ... E' PASSATO TROPPO TEMPO, ED IL TEMPO BRUCIA I RICORDI INSIEME ALLE PROMESSE.

RICORDI QUANDO, PER AVERMI, HAI DOVUTO SUPERARE UN SACCO DI PROVE, FISICHE E PSICOLOGICHE, PAURE E GIOIE ... QUANDO DICEVI CHE INSIEME A ME CON IL TUO SANGUE AVRESTI BAGNATO LA TERRA E ALL'ITALIA AVRESTI DONATO IL TUO CUOR? ... E CHE DA ESSO SAREBBERO NATI FIGLI E FRATELLI INNUMERI ORGOGLIOSI DEL NOSTRO PASSATO? TI CAPISCO ... ORMAI LA VITA CIVILE TI HA "CATTURATO" ED HAI DIMENTICATO QUANDO GONFIAVI IL PETTO PER METTERMI BENE IN VISTA ... ERI DAVVERO ORGOGLIOSO DI ME, NE ANDAVI FIERO INSIEME AL TUO BASCO AMARANTO.

RICORDI QUANDO ERI SEMPRE PRONTO A DIFENDERE LA BANDIERA ED AD ONORARLA ... OVUNQUE TU TI TROVASSI ... BASTAVA URLARE "F O L G O R E" CON TUTTO IL FIATO CHE AVEVI IN CORPO, ED IMMEDIATAMENTE CENTINAIA DI FRATELLI ERANO PRONTI AD AIUTARTI?

ORA CHE FA ???

MI DICONO CHE TI SEI DIMENTICATO DELLA PATRIA ... DELLA BANDIERA ... DELL'ONORE, MA SOPRATTUTTO MI RIFERISCONO CHE TI SEI DIMENTICATO DI ESSERE ITALIANO ... QUESTO MI FERISCE SAI !!!

SE TUTTO QUESTO DOVESSE ESSERE VERO ... TI PREGO ... DIMENTICAMI, ALTRETTANTO FARO' IO.

IO STO SOLO SUL PETTO DEGLI UOMINI LIBERI E FORTI ... TU NON LO SEI PIU'

CENSIMENTO IN PARMA E PROVINCIA:

CHIEDO A TUTTI DI PRODIGARSI A CERCARE PARA' DISPERSI NEI MEANDRI DEL TEMPO : CHIEDETEGLI NOME E COGNOME INDIRIZZO MAIL TEL E INVIATEMELI :

anpdiparma@libero.it

TUTTI I FOLGORINI DELLA PROVINCIA DI PARMA DEVONO RICEVERE QUESTO NOTIZIARIO E TORNARE A SENTIRSI PARTE DI NOI !!!



GRAZIE - Zio Silver 337 615354